

Ferrari è, credetelo, profondo e sincero. (*Bene! Bravo!*)

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Zanardelli.

**Zanardelli.** Io non oso aggiungere parola all'elogio che fu fatto di Luigi Ferrari.

Non lo saprei che con accento di pianto, non lo saprei in modo adeguato ai suoi meriti, non lo saprei con parole corrispondenti a quelle che furono pronunciate prima di me.

Soltanto mi credo in debito, onorevoli colleghi, di recarvi il supremo saluto dell'eroico sofferente; poichè nella vigilia della sua morte, nel parlargli di voi, nel dirgli che noi tutti lo attendevamo con desiderio ed augurio d'amore, il suo volto s'illuminò di un sorriso di eterea letizia, il quale, insieme alla stretta di mano convulsa, al bacio fraterno, era speranza od era rimpianto, ma certo significava il fervido desiderio di essere ricordato a voi, con infinita espressione di affetto perenne. (*Benissimo!*)

Per l'adempimento dei nostri doveri, deve sorreggerci, guidarci, spronarci la memoria di lui, dei suoi sentimenti tutti amore di patria ed abnegazione pel pubblico bene, deve ispirarci quella fraternità in tutto ciò che è nobile ed alto, la quale rimane oltre la tomba, e vive di vita immortale. (*Benissimo! Bravo!*)

**Presidente.** L'onorevole Chimirri ha facoltà di parlare.

**Chimirri.** La morte acerba e crudele di Luigi Ferrari, forte ingegno, nobile carattere anima gentile e sdegnosa, doppiamente ci offende pel modo e per le cagioni che lo trasero violentemente al sepolcro. Certo nessun partito può aver comunanza coll'opera malvagia dell'assassino che la produsse. Ma badiamo, o signori, che coloro i quali provocano l'odio in nome della solidarietà umana, preparano i germi che, presto o tardi, senza volerlo e senza saperlo, producono codesti frutti. (*Rumori vivissimi ed interruzioni all'estrema sinistra*).

**Costa Andrea.** Portate le prove.

**Imbriani.** Voi seminate odio. (*Rumori*)

**Chimirri.** La morte avvenuta il primo giorno in cui si adunò questa XIX legislatura, ci dà avvertimento (e vi prego, signori, di ascoltarvi, e di non travisare le mie parole che sono ispirate a tutt'altro criterio) di eliminare da quest'Aula tutte le questioni e querele personali. Innanzi a questa tomba recente, onorata dal comune compianto, che raccoglie gli avanzi mortali di una vittima del fanatismo partigiano... (*No! no! — Interruzioni all'estrema sinistra*)... facciamo il sacrificio dei nostri risentimenti personali.

**Imbriani.** Voi seminate odii. (*Rumori vivissimi*).

*Voci.* Rispettate i morti.

**Chimirri.**.... e dei nostri risentimenti che inacerbiscono gli animi...

**Imbriani.** Questo è un processo, signor ministro di grazia e giustizia deplorato! (*Rumori*).

*Voci.* Basta! Basta!

**Chimirri.** Uniamo le nostre energie e le nostre forze a lotte feconde nell'interesse della patria comune. la quale ha tanto desiderio di tranquillità e bisogno di lavoro, per restaurare la sua fortuna e procedere sicura nella via dell'umano progresso. (*Applausi a destra ed al centro — Rumori a sinistra*).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Prinetti.

**Prinetti.** A me che fui durante lunghi anni avversario politico dell'onorevole Ferrari perdonate, o signori, se non mi so trattenerne, in mezzo a tanti maggiori di me che hanno parlato, dal pronunziare una parola ultima di simpatia e di ricordo per il collega che abbiamo perduto.

Io fui amico personale sempre dell'onorevole Ferrari, anche quando le divisioni politiche da lui mi allontanavano: e in ciò è la prova di quanto fosse squisita la bontà dell'animo suo, di quanto, pur nella difesa risoluta e tenace delle sue convinzioni, egli abbia sempre saputo essere al disopra di qualunque personalità, di qualunque rancore.

E questa sua grande bontà, questa squisita elevatezza dell'animo suo, cisia d'esempio, onorevoli colleghi, e consigli noi tutti, nelle nostre discussioni, ad ispirarci ad uguale grande e serena elevatezza di pensiero. (*Bravo! Bene!*)

**Presidente.** Pongo a partito le proposte fatte dall'onorevole Caldesi ed appoggiate da altri oratori; che, cioè, la Presidenza si renda interprete dei sentimenti della Camera presso la vedova ed il figlio del compianto collega Ferrari e presso la città di Rimini; e che una corona di bronzo sia deposta sulla sua tomba.

Coloro che intendono approvare codeste proposte sono pregati di alzarsi.

(*Tutti i deputati si alzano*).

Sono lieto che tali proposte siano state accolte all'unanimità. (*Bene!*)